

**LEGA PRO** Gardesani in campo sabato alle 14.30 per riscattare l'amara sconfitta subita contro la capolista Venezia

## Il futuro della Feralpisalò passa dalla Virtus Bassano



Filippo Inzaghi, mister del Venezia

**SALÒ (cgj)** Una gara che può valere l'intera stagione. E' questo il clima che si taglia sul cielo di Bassano in vista della sfida che sabato alle 14.30 metterà di fronte i padroni di casa della Virtus ai verdeblù della Feralpisalò, giunti a uno snodo cruciale della propria stagione. Dopo la sconfitta patita a domicilio sabato scorso contro la capolista Venezia, di fronto al folto pubblico accorso al «Turina» di Salò, i «Leoni del Garda» devono ora fare i con-

ti con una classifica deficiaria che li vede arrancare in nova posizione a quota 21 punti, distante otto punti dalla vetta, assaporata solo pochi mesi fa con ambizioni di fuga. La fuga, invece, è stata di certezze, che dopo l'impegno al «Tardini» di Parma hanno abbandonato la formazione di **Antonino Asta**, incappata in un periodo nero che ne sta segnando inevitabilmente il cammino in campionato. Anche se il post-partita della gara con i veneti è stato a dir poco bollente, con tante recriminazioni arbitrali da parte dei padroni di casa, il sentore è che da qualche tempo a questa parte si sia inceppato un meccanismo (mentale prima che di gioco) capace di mandare in tilt l'intera fabbrica dei sogni verdeblù. Il ruolino di marcia indica una sola vittoria nelle ultime sei gare

giocate (al «Turina» di fronte alla Maceratese), due pareggi e ben tre sconfitte: uno score decisamente sottotono per una compagine partita con l'intento di stazionare nelle zone nobili della classifica e che si ritrova ora a rimuginare sui propri fantasmi, quando mancano ormai solo cinque giornate al giro di boa (e sette allo stop invernale), tempi in cui sarà necessario tracciare qualche bilancio sulla stagione e operare, in caso di necessità, sul fronte del mercato. «Ai ragazzi e al mister non ho niente da rimproverare - apre il presidente **Giuseppe Pasini** nel postpartita della gara con il Venezia -, sono deluso dalla conduzione arbitrale, ma per questo mi farò sentire nelle sedi oppure. Il Venezia non ha bisogno di questi regali». Tanta amarezza dunque tra le fila dei «Leoni del Garda»,

il cui primo compito è ora quello di non farsi condizionare e scendere in campo con la mente sgombra nell'impegno spartiacque contro la Virtus Bassano. Una vittoria sul campo della quinta potenza del campionato farebbe molto rumore e sarebbe senz'altro l'occasione giusta per un deciso cambio di rotta e l'inizio, con colpevole ritardo, di una scalata al vertice di cui i gardesani vogliono farsi protagonisti. Dall'altro lato Bassano che non sta vivendo il suo miglior periodo e che ha lasciato parecchi punti negli ultimi impegni: prima il 2-2 maturato due domeniche fa contro gli orobici dell'Albinoleffe ha permesso allo stesso Venezia il sorpasso in vetta, poi la sconfitta inattesa patita sabato scorso contro la Maceratese ha fatto suonare un gagliardo campanello d'allarme per la for-



Alla Feralpisalò servirà tanta grinta per tentare il colpaccio a Bassano

mazione giallorossa, ora chiamata al riscatto. Due squadre dunque in campo con umori simili e obiettivi identici: lanciare un segnale

al campionato e riprendere a correre il più presto possibile. E per la Feralpisalò di occasioni come queste non ce ne saranno moltissime.